

FATTI e AZIONI

Di seguito una sintesi, in ordine cronologico, delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione e sosta delle autocaravan nel Comune di Comacchio.

5 aprile 2012

Alla luce della segnalazione di un associato, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Comacchio il provvedimento istitutivo della segnaletica che vieta la sosta alle autocaravan nel parcheggio tra via Conca e via Fattibello.

16 aprile 2012

In risposta all'istanza di accesso del 5 aprile 2012, la Polizia municipale di Comacchio comunica che 'agli atti di questo Comando non risultano ordinanze sindacali riguardanti la segnaletica stradale installata in Comacchio, nell'area di sosta compresa tra la via Conca e Fattibello; la segnaletica in menzione individua tramite segnaletica verticale di parcheggio e pannelli integrativi le categorie ammesse, gli stalli di sosta riservati alle autovetture e quelli riservati agli autocaravan'.

18 aprile 2012

Si chiede all'amministrazione comunale di Comacchio di rimuovere tempestivamente la segnaletica che vieta la sosta alle autocaravan nel parcheggio tra via Conca e via Fattibello vista l'inesistenza di un provvedimento istitutivo.

5 dicembre 2012

Non avendo ricevuto alcuna risposta all'istanza del 18 aprile 2012, s'insiste per la rimozione della segnaletica.

21 dicembre 2012

La Polizia municipale di Comacchio comunica che l'ordinanza istitutiva della segnaletica in questione è in fase di redazione.

13 gennaio 2013

Il quotidiano online *La Nuova Ferrara* pubblica l'articolo 'L'associazione camperisti attacca il Comune'. Nel testo si legge: 'Le autocaravan possono sostare solo nelle zone autorizzate ma un vuoto normativo, ora colmato dà luogo a feroci polemiche. COMACCHIO. "Il Comune di Comacchio vieta la sosta alle autocaravan". L'Associazione nazionale coordinamento camperisti porta avanti, ormai da diversi mesi, una battaglia a suon di norme e decreti con l'amministrazione comunale. «La situazione è sotto controllo - assicura il vicecomandante della Polizia municipale Concetto Tomasi - abbiamo provveduto a sistemare la questione e adesso speriamo che i camperisti, non tutti naturalmente, si possano mettere tranquilli». L'articolo è consultabile cliccando su <http://lanuovaferrara.gelocal.it/cronaca/2013/01/13/news/l-associazione-camperisti-attacca-il-comune-1.6342456>

13 gennaio 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrive al Sindaco di Comacchio contestando l'emanazione del provvedimento anti-camper.

14 gennaio 2013

Interviene l'Associazione Nazionale Nuove Direzioni Cittadino e Viaggiatore che scrive all'amministrazione comunale di Comacchio e agli organi di stampa. Di seguito il testo integrale dell'email.

Si ringraziano gli organi di informazione che hanno rilanciato l'incredibile situazione nella gestione del Comune di Comacchio. Per una completa informazione per i lettori e i cittadini è bene ricordare che il problema a Comacchio non investe solo il poter parcheggiare l'autocaravan o meno.

Il primo problema riguarda chi, investito del potere di gestire la cosa pubblica (persona pagata dai cittadini e che deve avere una specifica preparazione in materia), riceve la notizia della presenza di una segnaletica stradale verticale prescrittiva in violazione di Legge (segnaletica stradale verticale prescrittiva e limitativa di un diritto alla circolazione e sosta che deve essere rispettata dall'utente della strada e/o lo costringe ad attivare onerosi accessi o ricorsi con notevoli spese nonché creando indebito lavoro alle Pubbliche Amministrazioni) ma non interviene per farla rimuovere e per individuare e sanzionare, chi l'ha installata in evidente violazione di Legge visto che non esisteva alla base la relativa ordinanza e/o atto del Comune.

Secondo problema: il Comune vara a posteriori un provvedimento per giustificare la segnaletica stradale verticale prescrittiva installata in violazione di legge. Fatto gravissimo perché, come esempio, è come se un utente della strada che passa con il semaforo rosso potesse, dopo 10 giorni dal fatto, recarsi al Pronto soccorso e utilizzare il relativo certificato medico per giustificare l'urgenza di passare con il semaforo rosso, evitando di pagare la sanzione e vedersi decurtare i punti sulla patente.

Il Terzo problema è il ViceComandante della Polizia Municipale che parla con la stampa di un atto del Comune ma evita di inviarlo via email all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti che aveva segnalato la presenza della segnaletica stradale verticale prescrittiva in violazione di Legge in modo da ricevere le loro eventuali osservazioni.

Il Quarto problema è il Sindaco che non risponde a una Associazione Nazionale che gli segnala una violazione di Legge. Se si trattava di un politico di lungo corso dal quale uno non si aspetta risposte non lo avremmo attaccato. Al contrario, essendo stato eletto sindaco grazie al Movimento 5 Stelle che si fa paladino dei diritti dei cittadini, deve risponderci altrimenti ogni giorno che passa perde una stella.

A leggervi e grazie per i rilanci che vorrete attivare.



NUOVE DIREZIONI
CITTADINO E VIAGGIATORE

Pier Luigi Ciolli

15 gennaio 2013

L'Associazione chiede al Comune di Comacchio di trasmettere l'ordinanza che vieta la sosta alle autocaravan in tutto il territorio comunale eccetto alcune zone.